

NO alle modifiche alla legge sulle armi – 19.5.2019



No_{al}
diktat dell'UE—
che ci disarmava

La Comunità d'Interessi Tiro Svizzera (CIT) (14 organizzazioni !) ha lanciato il Referendum e ha raccolto in poco meno di 3 mesi, 125'000 firme valide contro le modifiche della legge (ne servivano 50'000).

Grazie mille a tutti coloro che hanno collaborato!

Cosa cambia con un SI il 19.5.2019

Subito:

- Fucili semiautomatici proibiti, incl. Fass57 e Fass90 se con caricatore di capacità superiore a 10 cartucce (in futuro acquistabili solo con autorizzazioni eccezionali, con restrizioni importanti)¹
- Pistole semiautomatiche proibite se con caricatore di capacità superiore a 20 cartucce (in futuro acquistabili solo con autorizzazioni eccezionali, con restrizioni importanti)
- Proibiti i fucili ex-ordinanza trasformati in semiautomatici (indipendentemente dal caricatore, in futuro acquistabili solo con autorizzazioni eccezionali)
- Introduzione clausola di necessità (membro di società o sparare regolarmente)
- Introduzione della registrazione a posteriori

E in seguito? Non è mica finita...

- Art. 17 della direttiva UE prevede de facto un inasprimento automatico ogni 5 anni
- Il primo inasprimento avverrà ca. nel 2022, poi ca. nel 2027
- Probabilmente già nel 2022, al più tardi 2027 potrebbero arrivare²
 - proibizione assoluta dei semiautomatici per i privati, e
 - test medici e psicologici come condizione di base per il possesso di qualunque arma da fuoco

Significa: con un SI il 19 maggio, in meno di 10 anni saremo disarmati e lo sport del tiro passerà alla storia

Motivazione ufficiale: a causa di una serie di **attentati terroristici islamici** (tutti effettuati con armi illegali!)

Motivazione reale: proibire il **possesso privato** di armi

- la legge non serve assolutamente a niente nella lotta al terrorismo, tocca solo i cittadini corretti
- accettare questa legge apre la porta a diversità di trattamento (arbitrio del funzionario...)
- accettare questa legge dimostra al mondo intero che siamo ricattabili

Cosa fare:

- Informare tutti nelle società di tiro, caccia, ufficiali, sottufficiali, ecc. (tocca tutti!): **assicurarsi che il messaggio passi**
- **Utilizzare gli argomenti** che sono disponibili sul sito della campagna: www.diktat-ue-no.ch
- Il **diktat UE** non tocca solo i possessori di armi ma tutti i cittadini: ne va della **sopravvivenza del nostro stato di diritto, del mantenimento delle nostre libertà, del mantenimento della nostra identità**
Ognuno conosce 10 persone che non sono detentrici di armi: contattateli, informateli e mobilizzateli!

¹ Oggi serve un PERMESSO d'acquisto armi (che ogni cittadino incensurato riceve), domani una AUTORIZZAZIONE ECCEZIONALE... non è proprio la stessa cosa...e bisogna dimostrare di "averne bisogno". È un cambio importante di paradigma.

² Il Consiglio federale ha più volte affermato di essere riuscito ad evitarlo solo in extremis...